

METODOLOGIE ATTIVE



Formatrice: Valeria Etori

SCALETTA DELL'INTERVENTO

- La Scheda “Il mistero del bambino scomparso”
- Le metodologie attive
- Rischi e attenzioni didattiche



LA SCHEDA "IL MISTERO DEL BAMBINO SCOMPARSO"

COMPETENZA OBIETTIVO: lo studente crea una presentazione per esporre una ricerca in rete e le sue riflessioni sullo sfruttamento del lavoro minorile nelle piantagioni di cacao in Costa d'Avorio

SINTESI: Avventura investigativa a squadre. Viene consegnata agli studenti una storia investigativa a pezzi, ciascuno dei quali con domande guida per interpretare gli indizi e ipotizzare il proseguimento. Una volta compilate le risposte, l'insegnante consegna un enigma. Quando l'enigma è risolto la squadra accede al pezzo di storia successivo. Nella fase finale si chiede agli studenti di effettuare una ricerca guidata su internet per identificare quali tra i temi trattati nella storia sono inventati e quali si basano su fatti reali, e successivamente dovranno produrre un approfondimento sul tema dello sfruttamento del lavoro minorile.

IL MISTERO DEL BAMBINO SCOMPARSO

L'inizio della storia

State per partecipare ad un'avventura investigativa. Queste sono le regole del gioco: vi verrà consegnata una parte di storia per volta, voi dovrete leggere il brano proposto e rispondere alle domande. Quando avrete finito dovrete mostrare le risposte all'insegnante, che vi consegnerà un enigma. Quando darete al docente la soluzione dell'enigma vi verrà consegnata la parte di storia successiva.

Vince la squadra che consegna per prima la soluzione dell'ultimo enigma.

Avete a disposizione 3 jolly "enigma risolto": usateli quando non riuscite a trovare la soluzione. Ma attenzione: il primo è gratis, il secondo vi farà avere la soluzione dopo 5 minuti, il terzo dopo 10 minuti.

Attenzione! Potrete provare a dare la soluzione di ciascun enigma solo 3 volte, poi sarete costretti ad usare una carta jolly. Quando usate i jolly +5 e +10 potete provare a dare la soluzione mentre attendete, ma il jolly è ormai consumato e non vi verrà restituito.



JOLLY "ENIGMA RISOLTO"



JOLLY "ENIGMA RISOLTO"
+ 5 MINUTI



JOLLY "ENIGMA RISOLTO"
+ 10 MINUTI

Domande:

1. Cos'è la certificazione SA8000?
2. Nella piantagione cosa fanno gli uomini? E le donne?
3. Secondo voi cosa ci fa un sandaletto rotto numero 30 su un luogo di lavoro? A chi può appartenere?
4. Perché sono tutti preoccupati? Cosa temono che scopriate?

Domande di
comprensione

Enigmi

14

IL MISTERO DEL BAMBINO SCOMPARSO

ALEGATO

Enigma degli strumenti musicali

Completate il cruciverba scrivendo le definizioni nelle caselle orizzontali. Nella colonna evidenziata in verticale troverete il nome di uno dei pesticidi usati nella piantagione.

DEFINIZIONI ORIZZONTALI

1. Tastiera a corde percosse
2. Strumento a corde pizzicate dotato di 7 pedali
3. Legno ad ancia semplice
4. Tastiera a corde pizzicate
5. Numero di corde del violino
6. Si usa per modificare l'altezza delle note nel trombone
7. Ottone dotato di pistoni
8. Percussioni a suono determinato dotate di membrana

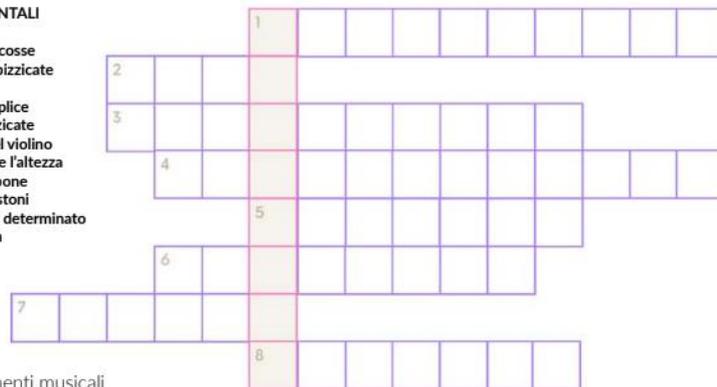


Immagine 8

Enigma degli strumenti musicali

Ricerca in rete

Nella seguente tabella vengono elencati alcuni dei temi trattati nella storia che avete appena letto. Fate una ricerca in rete per scoprire quali sono reali e quali sono inventati. Nell'ultima colonna incollate i link dei siti che avete consultato.

TEMA	REALE (R) O INVENTATO (I)	SITOGRAFIA DELLA RICERCA
In Costa d'Avorio ci sono molte piantagioni di cacao		
In Costa d'Avorio esiste una piantagione di cacao che si chiama "L'Ancienne Forêt"		
La certificazione SA8000 è un documento che attesta che le condizioni dei lavoratori sono etiche		
In Costa d'Avorio c'è lo sfruttamento del lavoro minorile		
Nei riti vudù si fanno sacrifici animali		
In Costa d'Avorio c'è siccità		
I feticci vudù servono per catturare gli spiriti malvagi		
Nelle piantagioni di cacao in Costa d'Avorio i bambini sono ridotti in schiavitù		

TEMATICHE

I bambini schiavi nelle piantagioni di cacao in		
Costa d'Avorio lavorano nei campi dalle sei di mattina alle nove di sera, mangiano un piatto di mais e una banana e vivono in condizioni sanitarie disperate, ammassati in stanze senza letti, senza bagno, chiusi a chiave durante la notte		
I pesticidi sono sostanze usate per tenere lontano dalle piante gli organismi nocivi, ma sono tossiche anche per l'ecosistema e per l'uomo		
In Costa d'Avorio i pesticidi vengono versati apposta nei fiumi		
Nelle piantagioni di cacao in Costa d'Avorio i bambini usano i pesticidi		
Esistono Multinazionali del cacao con la certificazione SA8000		

ELABORATO FINALE

23

ALLEGATO

IL MISTERO DEL BAMBINO SCOMPARSO

Elaborato finale

Compito: Create una presentazione che tratti i seguenti argomenti:

- Sfruttamento del lavoro minorile nelle piantagioni di cacao della Costa d'Avorio
- Condizioni dei bambini sfruttati:
 - Condizioni in cui sono tenuti
 - Condizioni in cui sono costretti a lavorare
 - Diritti che vengono loro negati a causa dello sfruttamento
- Le vostre opinioni personali su ciascun argomento

Vincoli:

- Potete usare tutti i siti che volete, ma partite da quelli individuati nell'attività dell'allegato 22
- Ogni slide deve avere un titolo e un'immagine (non sovrapposta al testo, con didascalia in casella)
- Inserite la sitografia nelle slide: o create una slide dedicata con titolo "Sitografia" o inserite nelle slide il link al sito di riferimento in casella di testo
- Il testo scritto sulle slide deve essere per parole/concetti chiave.
- Le slide non devono essere né troppo piene né troppo vuote
- Carattere e colore devono essere leggibili (chiaro su sfondo scuro oppure scuro su sfondo chiaro)

Procedimento:

Visitate i siti prendendo sempre appunti sulle idee che vi vengono nel leggere. Quando riterrete di avere abbastanza informazioni cominciate la stesura della ricerca su un documento (Google Document, Word, foglio di carta, ecc...). Attenzione: i siti che visiterete potrebbero essere molto dettagliati. Il gruppo dovrà discutere e fare una selezione delle informazioni che riterrà più importanti e, solo poi, farne una sintesi.

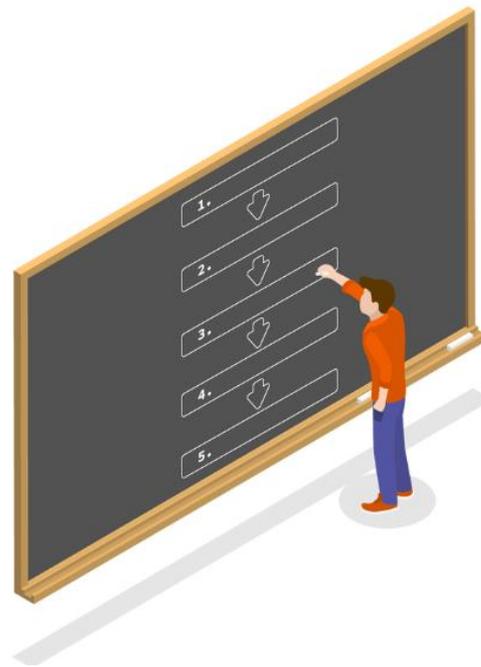
Consiglio: Datevi una scansione di massima del lavoro, e leggete i siti a casa. In questo modo quando arriverete in classe ogni membro del gruppo avrà già idea di ciò di cui si parlerà e avrà degli appunti, che andranno poi integrati con quelli degli altri.

Infine dividete il testo della ricerca in paragrafi, assegnate a ciascuno un titolo riassuntivo e nelle slide scrivete solo quelli. Quando esporrete parlerete anche del contenuto dei paragrafi, spiegando così più diffusamente i concetti riassunti nelle frasi scritte nelle slide.

QUALI CONTENUTI?

Scrivete in chat!

Quanto tempo se avessi spiegato
con una lezione frontale?



MA COSA AVREI PERSO?

- Collaborazione nel gruppo
- Rudimenti di ricerca in rete e documentazione
- Relazionare su un argomento di studio
- Apprendimento di contenuti!



NOI IMPARIAMO ATTRAVERSO



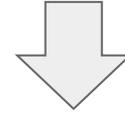
APPRENDIMENTO EFFICACE

Deriva da

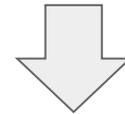
- Esperienza
- Comprensione
- Elaborazione
- Metabolizzazione

Dunque

Attivazione della
classe



Metodologia attiva



Debriefing
Metacognizione

Banfi - Etori

PERCHÉ LE METODOLOGIE ATTIVE

- Partono dall'**esperienza**
- Stimolano la **partecipazione e collaborazione**
- Toccano le dimensioni emozionali e cognitive
- Favoriscono un **apprendimento significativo**
- Aiutano a sviluppare le **competenze** (Nel Quadro europeo delle qualifiche sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia**)
- Sviluppano le abilità metacognitive (**riflessività**)
- Motivazione intrinseca (mettere alla prova)
- Sono **inclusive**



METODOLOGIE ATTIVE

- Lavoro di gruppo
- Lezione dialogata
- Ragionamento collaborativo
- Didattica induttiva
- Brainstorming
- Simulazione
- Studio di caso
- Ricerca
- Compito autentico
- Esercitazione
- ...



IL RUOLO DEL DOCENTE (PRIMA)



- sceglie e organizza le modalità di lavoro (singolo/coppie/ gruppi, ...)
- progetta in modo puntuale ma flessibile l'articolazione dell'attività
- prepara i materiali e le indicazioni di lavoro
- predispone e comunica criteri/strumenti di (auto)osservazione e di (auto)valutazione dei prodotti e degli apprendimenti

IL RUOLO DEL DOCENTE (DURANTE)

- **motiva**
- **presenta e discute** con la classe:
 - obiettivi
 - compiti
 - procedure
- consegna indicazioni di lavoro **scritte**
- verifica che gli studenti **abbiano capito**
- **condivide** e **spiega** i criteri di valutazione
- **osserva** il lavoro dei gruppi\classe
- stimola **metariflessione**
- **reindirizza** i processi
- **supporta** e fornisce **consulenza** senza dare soluzioni



IL RUOLO DEL DOCENTE (DOPO): IL DEBRIEFING

Riflessione
Ricostruzione
Analisi

dell'esperienza svolta

Esplorazione a posteriori

Individuazione dei nodi cruciali o problematici
Confronto collettivo
Esplicitazione degli apprendimenti



- ★ trasformare l'esperienza in apprendimento
- ★ consolidamento di quanto acquisito

RISCHI E ATTENZIONI DIDATTICHE?

Cosa devo “mettere in conto”?

A cosa devo prestare attenzione?

Scrivete in chat!



RISCHI E ATTENZIONI DIDATTICHE?

- **Tempi dilatati** (necessità di attenta analisi disciplinare)
- Tempi molto dilatati per la **progettazione** (ma riutilizzabile)
- Scaffolding strutturato
- Essere preparati a **gestire l'imprevisto**
- Consapevolezza che non c'è un'unica risposta "**giusta**"



VALUTAZIONE DELLA SCHEDA

Rubrica valutativa (Processo)

CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
ASCOLTO E PARTECIPAZIONE	L'alunno partecipa in maniera attiva e propositiva. Rispetta il turno di parola, accoglie l'opinione dei compagni e ne rintraccia in autonomia criticità e punti di forza	L'alunno partecipa in maniera attiva. Rispetta il turno di parola, accoglie l'opinione dei compagni e ne rintraccia in autonomia criticità e punti di forza	L'alunno partecipa al dialogo educativo dietro sollecitazione. Non sempre rispetta il turno di parola, e l'opinione degli altri compagni, ma è capace di rintracciare i punti essenziali della discussione	L'alunno partecipa al dialogo educativo dietro sollecitazione. Non sempre rispetta il turno di parola, e l'opinione degli altri compagni. È capace, con la guida del docente, di rintracciare i punti essenziali della discussione
ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL GRUPPO	L'alunno svolge all'interno del gruppo le attività in maniera responsabile e autonoma. Rispetta il ruolo dei compagni e il proprio. Svolge le attività secondo i tempi stabiliti.	L'alunno svolge all'interno del gruppo le attività in maniera autonoma. Rispetta il ruolo dei compagni e il proprio. Svolge le attività secondo i tempi stabiliti.	L'alunno svolge all'interno del gruppo le attività con l'aiuto dei compagni. Agisce dietro sollecitazione in maniera adeguata alle richieste.	L'alunno svolge all'interno del gruppo le attività con la guida dei compagni o del docente. Svolge le attività non rispettando i ritmi del gruppo.

Rubrica valutativa (Prodotto)

	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
RISPETTO DEI VINCOLI	Tutti i vincoli sono rispettati	Cinque vincoli sono rispettati	Sono rispettati da tre a quattro vincoli	Sono rispettati meno di tre vincoli
CONTENUTO: CONDIZIONI DI DETENZIONE DEI BAMBINI	Vengono approfonditi i temi di: mancanza di letti, mancanza dei bagni, scarsa igiene, impossibilità di vedere le famiglie	Vengono approfonditi tre tra i temi richiesti	Vengono approfonditi due tra i temi richiesti	Viene approfondito uno tra i temi richiesti
CONTENUTO: CONDIZIONI DI LAVORO DEI BAMBINI	Vengono approfonditi i temi dell'orario di lavoro, della mancanza di cibo, degli strumenti usati, dei pericoli connessi al lavoro nelle piantagioni	Vengono approfonditi tre tra i temi richiesti	Vengono approfonditi due tra i temi richiesti	Viene approfondito uno tra i temi richiesti
CONTENUTO: DIRITTI NEGATI	Vengono elencati e descritti almeno tre diritti dell'infanzia che sono negati ai bambini sfruttati a causa del lavoro nelle piantagioni	Vengono elencati e descritti due diritti dell'infanzia che sono negati ai bambini sfruttati a causa del lavoro nelle piantagioni	Viene esplicitato e descritto un diritto dell'infanzia che è negato ai bambini sfruttati a causa del lavoro nelle piantagioni	Viene esplicitato un diritto dell'infanzia che è negato ai bambini sfruttati a causa del lavoro nelle piantagioni
OPINIONI	Per ciascuno dei tre contenuti vengono espresse, in modo elaborato e approfondito, le opinioni degli studenti. In almeno un caso gli studenti si mettono nei panni di un bambino sfruttato ed esplicitano le loro emozioni	Per ciascun contenuto vengono espresse le opinioni degli studenti	Per due contenuti vengono espresse le opinioni degli studenti	Solo per uno dei tre contenuti vengono espresse le opinioni degli studenti
ESPOSIZIONE	L'alunno espone in modo libero e con sicurezza, integrando le informazioni scritte sulle slide	L'alunno espone integrando le informazioni scritte sulle slide con incertezze e tentennamenti	L'alunno recita a memoria le informazioni scritte sulle slide	L'alunno legge le slide